

be un pezzo di legno , se ne formerebbero molte piccole , che non gli recherebbero quasi verun danno . Ma ciò non segue , quando si possa sollecitamente far segare per lo lungo gli alberi atterrati , perchè la contrazione degli strati legnosi può farsi senza che si separino le fibre : ogni volta che il midollo dell' albero trovasi fuori d' un pezzo segato , quella parte ch' è meno soggetta a ristringersi , resta curvata ; la circonferenza si restringe , e non vi nasce fenditura alcuna .

Fin quì di null' altro ho parlato , che di quanto risultar può dall' avvicinarsi delle fibre , nel senso della circonferenza del Cilindro , o per il loro avvicinarsi verso il centro . Provo in appresso che queste fibre longitudinali si raccorciano , e che perdono della loro lunghezza , a misura che i legni si disseccano , e faccio vedere che in alcune circostanze questo scorciamiento può produrre delle fessure , e che in altre fa sì , che le tavole si accartocciano , si squarciano , e s' incurvano . Riporto in appresso i tentativi da me fatti per impedire che si fendano i legni , e propongo i mezzi da impiegarsi in certe circostanze per prevenire una tale alterazione .

Egli è certo , che i legni infraciditi non si fendono ; che i legni grassi e teneri si fendono poco , e che i legni forti e della miglior qualità si fendono più d' ogni altro . Col ricercare la scoperta della causa di questi fatti cogniti a tutti , non ho potuto trattenermi dall' azzardare alcune congetture ; ma ho avuto anche l' avvertenza d' esporle come tali .

Conchiudo dal gran numero dell' esperienze da me riportate in questo Libro quarto , che vi sono dei casi , in cui abbisogni ritardare l' evaporazione del sugo , e che in altri abbisogni accelerarla più che sia possibile ; e che è sempre grande economia il sottoporre alla sega , ed appena atterrati quei legnami , che non debbono nei lavori adoperarsi intieri .

Dopo di aver rischiarato per quanto abbia potuto tutte queste questioni , riprendo l' ordine del governo dei legni grossi . E parlo in primo luogo di quei legni che vendonsi grezzi , o che si lavorano sopra luogo nei Boschi per conto dei Mercanti .